

KAPPLER: «LE PRIMARIE A GROTTAFERRATA, UN FLOP PER BORDON»

«Poco più di un migliaio di votanti su sette candidati e sull'iniziativa di un illustre parlamentare, fra l'altro sconosciuto ai più nel territorio dei Castelli Romani, rappresentano il clamoroso fallimento del tentativo demagogico di fingere il diretto coinvolgimento dei cittadini nella politica attiva». E' quanto ha dichiarato il senatore Domenico Kappler, del Collegio dei Castelli Romani.

«La Costituzione rimette ai partiti e ad altre forme associative – ha poi proseguito l'esponente di Alleanza nazionale – il rapporto di mediazione fra i cittadini e le Istituzioni. Sono queste le sedi nelle quali occorre esercitare la partecipazione democratica alla vita politica del Paese».

«Scelte velleitarie come quelle di un meccanismo raffazzonato impropriamente definito "primarie" dal senatore Bordon – ha concluso il senatore Kappler –, non producono altri effetti se non quelli di allontanare i cittadini dalla politica e dalle Istituzioni, se non addirittura di alimentare una profonda avversione nei confronti delle Istituzioni democraticamente rappresentate».